



## PREGHIERA

### Signore della conversione

Cristo,  
Signore della conversione,  
apri il mio cuore al tuo giorno:

sia per me giorno di perdono e di tenerezza.

Se guardo i miei peccati  
chi può resistere davanti a Te?  
Purificami, salvami;  
strappami dalle forze del male,  
liberami dalle divisioni,  
unifica il mio essere e la mia vita.

Donami la forza e la grazia,  
perché, contemplando le tue meraviglie,  
avanzi verso la gioia.

Mi hai dato il pane di vita  
come provvista per il cammino  
e annuncio del tuo ritorno:  
fa' che mi trovi nell'azione di grazie  
trasfigurato dalla luce  
del tuo perdono  
e dalla gioia di ritrovarti.

*Pierre Griolet*



Allegato a [Immagine&Parola](#) - Avvento—Natale anno A  
In [paoline.it](#)



# CONVERTITEVI!



## II DOMENICA DI AVVENTO

### PREGARE CON IMMAGINE & PAROLA



## ASCOLTA LA PAROLA

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!  
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

### DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 3,1-12)

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!". Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse:

*Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!*

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: "Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile".



## RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

Ogni Vangelo ha un suo colore. Non si possono decidere in anticipo i colori di un quadro. Per questa domenica, riflettevo sul fatto che, per Giovanni Battista che grida nel deserto, ci volevano colori di passione o di serietà... la conversione, infatti, non è mai un invito facile. Anche se mi sarebbe piaciuto dipingere

un'immagine di pace e serenità, non potevo farlo, dato questo appello così pressante del Precursore.

### IL GRIDO NEL "DESERTO"

Giovanni "grida nel deserto". Dove troviamo noi i deserti della nostra vita quotidiana, dove abbiamo bisogno di convertirci, dove avvertiamo la necessità di tornare alla presenza di Dio? Il deserto è simbolo



dell'aridità, della mancanza di vita... e forse oggi le nostre città si presentano a noi con queste caratteristiche. Tante persone si sentono isolate, in una vita che va avanti senza colore, senza passione, forse anche senza gioia. È pesante. Per questo ho voluto rappresentare Giovanni circondato dai nostri deserti di oggi, dove è tutto grigio, come una esistenza senza colore, senza sapore.



### IL PAESAGGIO

Sullo sfondo c'è una montagna che rappresenta le vie sempre tortuose, faticose, non diritte come vuole il Vangelo. C'è anche un albero, con la scure posta alla radice, simbolo di una vita non feconda, sterile. L'albero sembra completamente secco, morto, invece ha ancora un po' di vitalità e questo è simbolo di speranza. Così

anche nel nostro mondo di oggi, ci sono sempre motivi di speranza, anche se piccoli.

### IL CIELO

La speranza è una caratteristica prettamente cristiana. È una delle tre virtù teologali. Qui, davanti alla sfida alla conversione, l'immagine ci porta ad uscire dal deserto ed entrare in un orizzonte di speranza, come in una tenda che scende dall'alto, come la manna scendeva per gli Ebrei nel deserto dell'Esodo. Il cielo, coperto di nuvole, riflette la luce rosa dell'alba che rischiarerà l'azzurro, segno di un giorno migliore che nasce. Piove, perché nell'Antico testamento la pioggia è un simbolo della benedizione di Dio. Qui, la pioggia scende sul deserto, per portare vita nuova, ma è anche l'acqua del battesimo di Giovanni, e dono di grazia che proviene da Dio, che discende sui nostri giorni in abbondanza, segno di perdono e promessa di figliolanza.



### LA VESTE

Giovanni, il Battista, è dipinto nell'atto di gridare il suo messaggio, con una veste bianca, segnata leggermente dalle gocce di acqua, come nella liturgia battesimale, e porta una cintura di pelle.

### IL CARTELLO

Come nella chiamata del Battista, anche per noi c'è una scelta da fare, simboleggiata nel bivio a due frecce del cartello stradale. È l'unico elemento della città che ha un colore vero, vivace, che porta alla vita. La scelta è sempre una prerogativa umana... Dio si prepara la strada, ma attende la decisione della nostra libertà.

Elaine Penrice

